

---

SEDUTA DEL 30 GENNAIO 2013

---

## **RESOCONTO INTEGRALE**

---

### **SEDUTA DI MERCOLEDI' 30 GENNAIO 2013**

**PRESIDENZA DEL SINDACO**  
**DOMENICO SAVIO CECCAROLI**

#### **INDICE**

---

<b>Approvazione verbali seduta precedente.....</b>	<b>p. 3</b>	<b>del piano regolatore generale comunale in adeguamento al Ppar in merito ai parcheggi — Adozione definitiva .....</b>	<b>p. 5</b>
<b>Comunicazioni del Sindaco .....</b>	<b>p. 3</b>	<b>Gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti. Affidamento del servizio nell'anno 2013, fino alla definizione della piena operatività dell'Ato .....</b>	<b>p. 6</b>
<b>Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni — Approvazione ...</b>	<b>p. 3</b>	<b>Consegna benemerenze ai donatori di sangue .....</b>	<b>p. 8</b>
<b>Servizio distribuzione gas naturale. Individuazione stazione appaltante e deleghe ai sensi del D.M. n. 226/2011 ...</b>	<b>p. 4</b>	<b>Interrogazioni e interpellanze .....</b>	<b>p. 9</b>
<b>Variante parziale ai sensi della L.R. 34/92 alle norme tecniche di attuazione</b>			

---

SEDUTA DEL 30 GENNAIO 2013

---

**La seduta inizia alle 21,02**

*Il Sindaco invita il Segretario Comunale, dott. Ugo Castelli, a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:*

Ceccaroli Domenico Savio — <i>Sindaco</i>	presente
Paganelli Donatella	presente
Annibali Mauro	presente
Giulioni Christian	presente
Marini Miranda	presente
Del Bianco Vittorio	presente
Andruccioli Renis	presente
Paolucci Luca	presente
Sanchini Mauro	assente ( <i>entra durante la seduta</i> )
Panero Enrico Teresio	assente
Montanari Stefano	presente
Sanchini Giuliano	presente
Pittalis Bastianino Marco	assente

*Accertato che sono presenti n. 10 componenti il Consiglio e che risulta pertanto assicurato il numero legale, il Sindaco dichiara aperta la seduta, ne assume la presidenza e nomina scrutatori i consiglieri Marini, Montanari e Paolucci.*

*E' altresì presente l'assessore Giulio Serafini, non facente parte del Consiglio comunale.*

---

---

SEDUTA DEL 30 GENNAIO 2013

---

---

**Approvazione verbali seduta precedente**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 1: Approvazione verbali seduta precedente.

Se non vi sono interventi, li pongo in votazione.

*Il Consiglio approva all'unanimità*

**Comunicazioni del Sindaco**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 2: Comunicazioni del Sindaco.

Non ho comunicazioni da fare.

**Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni — Approvazione**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 3: Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni — Approvazione.

Ha la parola il segretario generale.

*(Entra il consigliere Mauro Sanchini:  
presenti n. 11)*

Dott. UGO CASTELLI, *Segretario comunale*. Questo è un nuovo regolamento sui controlli interni, ed è stato previsto nelle modifiche che sono state fatte al testo unico della legge sugli enti locali.

Sono una serie di controlli previsti come obbligatori, che vanno dal controllo della regolarità amministrativa al controllo di regolarità contabile, al controllo di gestione, al controllo strategico e al controllo sugli equilibri finanziari per il nostro Comune. Per i Comuni più grandi ci sono altri due controlli che riguardano, uno le società partecipate e uno i servizi, ma sono validi solo per i Comuni sopra i 15.000 abitanti e sopra i 100.000 abitanti nel 2013 e 50.000 nel 2014. Il sistema di controllo nel nostro regolamento è affidato al nucleo di valutazione per tutti i tipi di controlli, ad eccezione di quello che riguarda il controllo sugli equilibri finanziari, che vede in prima persona il responsabile del servizio finanziario. I controlli mirano a verificare che il contenuto degli atti sia conforme alle leggi nazionali, regionali e ai regolamenti e gli atti che vengono sottoposti a controllo sono mirati ad ottenere una economicità sia dell'azione amministrativa sia economica ed efficienza ed efficacia di risultato.

I controlli sono previsti in alcuni casi su tutti gli atti e sono gli atti che hanno un valore

SEDUTA DEL 30 GENNAIO 2013

economico superiore ai 40.000 euro, quindi per tutti gli atti amministrativi — con il termine “atti amministrativi” si intende: delibere di Giunta, delibere di Consiglio, atti dei responsabili e anche ordinanze del Sindaco le quali, benché fatte solo in caso di urgenza e necessità, potrebbero comunque comportare degli oneri — che superano i 40.000 euro come valore, avremo un controllo che sarà effettuato da parte del nucleo di valutazione. Inoltre tutti gli atti che hanno non questo tipo di valore, sono sottoposti, per il 10% in forma trimestrale e saranno sorteggiati con delle metodologie tecniche — utilizzeremo dei programmi sul computer o cose del genere — che permettano di avere a campione tutti gli atti di tutti i responsabili. Nel nostro caso, avendo tre settori, il 10% degli atti di ogni settore saranno sottoposti a valutazione.

Il nucleo verificherà questi atti e nel caso in cui evidenzi delle non rispondenze alle norme, delle violazioni, dovrà relazionare al responsabile che ha adottato gli atti, al Sindaco, al direttore o al segretario comunale e al nucleo di valutazione. Al termine del ciclo del controllo sugli atti e sulle altre forme di controllo che abbiamo nel regolamento, ci sarà un report che sarà sottoposto al Consiglio comunale per verificare qual è l'andamento. Abbiamo poi il controllo sugli equilibri finanziari. Siccome dal 2013 siamo sottoposti al patto di stabilità, dovrà tenere conto non solo degli accertamenti e degli impegni di spesa ma anche dei pagamenti e delle riscossioni, al fine di permettere che in tutto il periodo dell'esercizio finanziario venga comunque mantenuto un equilibrio finanziario tra le entrate e le uscite e tra i pagamenti e le riscossioni, al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per il mancato rispetto del patto.

C'è inoltre un controllo strategico che tiene in considerazione la verifica di quello che è previsto nel programma elettorale di mandato, nella relazione previsionale e programmatica e nel Peg. Anche in questo caso il controllo strategico è svolto dal nucleo, in questa situazione, due volte: primo sugli atti adottati; secondo nel momento in cui i responsabili dei vari settori sono sottoposti a valutazione, perché l'operatività del nucleo tocca non solo il controllo ma anche la valuta-

zione dei responsabili e in quella situazione verranno presi in esame gli atti adottati in riferimento al Peg, al programma di mandato che è stato presentato in Consiglio comunale, alla relazione previsionale e programmatica e agli obiettivi che sono posti annualmente a carico di ogni responsabile. Anche in questo caso la reportistica finale sarà trasmessa al Consiglio comunale. (*Interruzione*). Il nucleo di valutazione è costituito in forma associata da sette Comuni ed è composto dai segretari comunali dei vari Comuni, dai revisori dei conti dei vari Comuni e da un esperto esterno nominato da una Commissione composta dai sindaci.

SINDACO. Se non vi sono interventi, pongo in votazione il punto 3 dell'ordine del giorno.

*Il Consiglio approva all'unanimità*

#### **Servizio distribuzione gas naturale. Individuazione stazione appaltante e deleghe ai sensi del D.M. n. 226/2011**

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 4: Servizio distribuzione gas naturale. Individuazione stazione appaltante e deleghe ai sensi del D.M. n. 226/2011.

Con questa delibera andiamo a delegare il Comune di Pesaro per indire la gara per la fornitura del gas naturale in tutta la provincia.

Una breve premessa. Naturalmente tutto questo viene da un disposto legislativo. Il DM 226 del 12 novembre 2011, che reca “Regolamento per i criteri di gara per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale in attuazione dell'art. 46 bis del DL 1.10.2007” pone dei territori ottimali per poter indire questo tipo di gara, con la liberalizzazione sia dei soggetti che dei criteri di valutazione rispetto alle modalità di fornitura, ai prezzi, alle condizioni e quant'altro rientri nell'affidamento.

Con il DM del 18.10.2011 noi siamo stati individuati nell'ambito territoriale

SEDUTA DEL 30 GENNAIO 2013

ottimale denominato Pesaro e Urbino, sostanzialmente la provincia di Pesaro e Urbino. Tutti i Comuni devono andare in Consiglio comunale entro questo mese per delegare il Comune di Pesaro a indire la gara per la fornitura del gas naturale.

E' stata individuata anche una cabina di regia per la gestione della gara, dentro la quale ci saranno un rappresentante del Comune di Pesaro, un rappresentante del Comune di Urbino, un rappresentante di Aspes, uno di Megas.Net, uno di Aset che è l'azienda del Fanese.

Questa è la prima fase dell'affidamento, poi ci saranno anche incontri istituzionali a livello più ampio, anche per definire le esigenze e i criteri che dovranno essere messi all'interno della gara che, ripeto, non riguarda solo ed esclusivamente un prezzo nudo e crudo ma anche interventi di ampliamento delle reti, interventi anche di ristrutturazione e quant'altro, quindi il territorio sarà chiamato, in qualche modo, a portare le proprie esigenze rispetto anche al bando da formulare.

Quindi noi questa sera, con questo atto andiamo a delibera questo, per quanto riguarda la delega al Comune di Pesaro per indire la gara come stazione appaltante.

Ha la parola il consigliere Giuliano Sanchini.

GIULIANO SANCHINI. Vorrei soltanto sapere se negli anni precedenti era Megas a gestire la distribuzione del gas.

SINDACO. Anni addietro sì, molto addietro, però. Ultimamente era Marche Multiservizi, per quello che ci riguarda.

GIULIANO SANCHINI. Invece Megas.Net non partecipa a questa gara di appalto, probabilmente.

SINDACO. No. Megas.Net è proprietaria delle reti. Invece in questo caso noi andiamo a individuare la fornitura del servizio.

Se non vi sono altri interventi, pongo in votazione il punto 4 dell'ordine del giorno.

*Il Consiglio approva all'unanimità*

### **Variante parziale ai sensi della L.R. 34/92 alle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale comunale in adeguamento al Ppar in merito ai parcheggi — Adozione definitiva**

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 5: Variante parziale ai sensi della L.R. 34/92 alle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale comunale in adeguamento al Ppar in merito ai parcheggi — Adozione definitiva.

Invito il geom. Sanchini a illustrare il punto, che fra l'altro abbiamo già portato in Consiglio comunale un paio di mesi fa.

Geom. ALFONSO SANCHINI, *Responsabile ufficio tecnico*. Questo Consiglio comunale con la deliberazione n. 35 del 25 settembre 2012 ha adottato una variante parziale, ai sensi della legge regionale 34, alle norme tecniche di attuazione, in merito ai parcheggi.

Questa variante riguardava la possibilità, nelle zone residenziali, di fare interventi edilizi anche in ampliamento, anche in carenza dello standard dei parcheggi. Sono interventi limitati, che riguardano l'edilizia residenziale. In questo momento c'era un controsenso: il piano casa permetteva degli interventi in deroga, di ampliamento delle abitazioni, però se non rispettavvi lo standard parcheggi non potevi fare questo genere di interventi. Con questa delibera — ci siamo un po' adeguati a quello che hanno parecchi Comuni nei dintorni ma anche Comuni più grandi, come Urbino e Pesaro — diamo la possibilità di monetizzare lo standard dei parcheggi. In pratica, quando il piano casa o comunque le leggi urbanistiche permettono un intervento di ampliamento di un edificio residenziale ma non c'è la possibilità di aumentare il numero dei parcheggi perché gli spazi sono ristretti, viene data la possibilità di monetizzare il posto auto. Con questi soldi che devono essere incamerati in un apposito capitolo, l'Amministrazione comunale potrà creare ulteriori parcheggi nelle zone ove ce ne fosse necessità, quindi eventualmente acquistare aree, attrezzare degli spazi verdi a parcheggi ecc.

Questa delibera è stata adottata il 25 settembre, è stata in pubblicazione per 60 gior-

SEDUTA DEL 30 GENNAIO 2013

ni, è stata pubblicata anche su un quotidiano a livello regionale, nei 60 giorni non ci sono state opposizioni e la delibera viene quindi riportata in Consiglio comunale non per l'approvazione definitiva ma per l'adozione definitiva. L'approvazione definitiva in pratica è l'atto finale, la chiusura. In questo caso, siccome la variante comunque va al comitato urbanistico provinciale, che adesso fa capo alla Giunta provinciale, quindi deve avere l'approvazione anche della Giunta provinciale, viene adottata definitivamente dal Consiglio comunale che dice che è stata pubblicata 60 giorni, non ci sono state opposizioni, e inviata alla Provincia per l'autorizzazione definitiva.

SINDACO. Sono le cose che ci eravamo già detti l'altra volta, quindi credo che non ci sia altro da aggiungere.

Pongo in votazione il punto 5 dell'ordine del giorno.

*Il Consiglio approva all'unanimità*

### **Gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti. Affidamento del servizio nell'anno 2013, fino alla definizione della piena operatività dell'Ato**

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 6: Gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti. Affidamento del servizio nell'anno 2013, fino alla definizione della piena operatività dell'Ato.

Do la parola al geom. Sanchini.

Geom. ALFONSO SANCHINI, *Responsabile ufficio tecnico*. Con la precedente delibera n. 5 del 29 marzo 2012, questo Consiglio comunale concedeva alla società MMS Ecologica di Pesaro la prosecuzione del servizio di igiene urbana, in pratica la raccolta, il trasporto e smaltimento dei rifiuti, quindi affidava il servizio, chiamato generalmente "Servizio igiene urbana", che comprende tutte queste singole fasi, per l'anno 2012 e comunque fino alla definizione certa del regime transitorio di affi-

damento di cui al DL 138 del 13 agosto 2011, il quale diceva che nel momento in cui ci sarà la piena operatività dell'Ato, sarà lo stesso Ato che dovrà fare le gare per l'affidamento del servizio di igiene urbana.

Noi affidavamo il servizio per l'anno 2012 a MMS in attesa della piena operatività dell'Ato. In pratica il Consiglio comunale mi aveva fatto aggiungere nella delibera, di affidare per l'anno 2012 il servizio e comunque questo servizio sarebbe cessato anche prima della scadenza prevista, quindi del 31 dicembre 2012, qualora l'Ato fosse intervenuto prima. La cosa non si è verificata, quindi in pratica è finito l'anno 2012, è scaduto il nostro affidamento, dobbiamo provvedere di nuovo, in questo regime transitorio, all'affidamento.

La proposta per il Consiglio comunale è quella di continuare ad affidare a MMS Ecologica alle stesse condizioni il servizio di igiene urbana, anche in considerazione del fatto che la Regione Marche ha emesso una nota che ha per oggetto "Organizzazione delle funzioni in materia di servizio integrato dei rifiuti, legge regionale n. 24/2009 e funzioni fondamentali dei Comuni". La nota, allegata, precisa che l'adesione all'Ato costituisce, di fatto una delega del servizio, quindi la cessione della relativa funzione. Quindi, implicitamente ha ribadito la possibilità, per l'Amministrazione comunale, di proseguire il servizio finché non ci sarà la piena operatività dell'Ato.

Pertanto questa proposta di delibera riguarda l'affidamento alla MMS Ecologica per l'anno 2013 — scusate se nel deliberato ho scritto erroneamente SIS — del servizio di igiene urbana. Naturalmente rimangono le stesse condizioni, cioè nel momento in cui ci sarà la piena operatività dell'Ato, che farà la gara per l'affidamento del servizio di igiene urbana, cesserà l'affidamento a MMS.

SINDACO. Aggiungo soltanto due osservazioni. Se ricordate, noi siamo già andati in Consiglio comunale lo scorso anno per delegare l'Ato alle funzioni di cui parlava il tecnico. La lungaggine sta venendo avanti perché alcuni Comuni — cito San Lorenzo in Campo che è stato richiamato ufficialmente anche dalla Regione Marche con una nota abbastanza severa

SEDUTA DEL 30 GENNAIO 2013

— non hanno deliberato in merito, quindi, sostanzialmente, non c'è potuta essere l'operatività. Non solo San Lorenzo ma anche altri Comuni. La Regione si sostituisce, eventualmente, a chi non ha deliberato, per poi procedere di conseguenza.

Ci sono a livello provinciale alcune situazioni che ancora hanno le gare in essere e quindi possono anche procedere. Invece ci sono altri Comuni come il nostro, tutti i Comuni della Comunità montana del Carpegna che nel momento in cui c'è la piena operatività dell'Ato andranno, conseguentemente, a gara rispetto anche a questo servizio. Di qui la filosofia che si intende come ormai, a livello territoriale spicciolo come il nostro, certe funzioni non esistono più. Come per il gas, come per i rifiuti, c'è un bacino che sostanzialmente è quello provinciale, che determinerà le scelte di gare di appalto e quant'altro, proprio in funzione di una territorialità più ampia. La conseguenza la vedete anche in questi giorni nei dibattiti rispetto alla questione dell'associazione dei servizi. Noi siamo impegnati, rispetto a questo, con i Comuni di Auditore e Tavoleto, ma proposte di ampliamento vengono anche da altre parti, proprio perché le strutture come le nostre, i Comuni piccoli come i nostri, rispetto a delle problematiche anche molto più ampie di carattere urbanistico, di carattere tributario, di carattere di contabilità e funzioni sempre più territoriali, non riescono più non solo a reggere ma non ha più neanche senso che una cosa che si può fare a livello territoriale più ampio la faccia solo un Comune. Questo sarà l'anno zero. Noi abbiamo già stipulato tre convenzioni — polizia municipale, catasto, protezione civile — con Auditore e Tavoleto ed entro quest'anno dovremo associare tutti gli altri servizi.

Tra l'altro la discussione che seguita sulla stampa ma anche a livello provinciale, spinge — spinge anche da parte della Provincia, tanto che venerdì prossimo ci sarà una Conferenza di servizi a livello provinciale — affinché vengano creati una decina di ambiti a livello provinciale di dimensioni più grandi. La discussione è aperta, lavoriamo tutti, perché i soldi sono sempre meno, i trasferimenti sono sempre meno, quindi occorre creare delle economie, delle efficienze diverse.

E' sicuramente un modo di operare in cui il Municipio rimarrà in quanto tale ma le funzioni e i servizi dovranno essere comunque associati, per noi per legge ma sicuramente anche per i comuni che superano i 5.000 abitanti diventerà pian piano un obbligo.

Ho voluto fare questa integrazione, anche per dare il senso di quello che stiamo facendo in questa fase transitoria.

Ha la parola il consigliere Giuliano Sanchini.

GIULIANO SANCHINI. Vorrei soltanto associarmi alle intenzioni di questa Amministrazione di voler associare i servizi. Senz'altro noi plaudiamo a questa iniziativa in quanto non è possibile avere dei piccoli Comuni come abbiamo, a poca distanza uno dall'altro. Quindi, se è possibile associare i servizi, senz'altro si riesce a dare un servizio migliore ai cittadini, si può risparmiare qualcosa e penso che vada nella direzione ormai comune di questa consapevolezza che le risorse sono sempre minori, quindi bisogna cercare di unificare il più possibile. Nello stesso tempo dichiaro che noi ci asterremo dal votare questo punto all'ordine del giorno in quanto non è ancora chiara l'adesione a questa raccolta differenziata, in quanto ancora non sono state fatte gare d'appalto, quindi non è colpevole la nostra Amministrazione, comunque queste associazioni, poi in realtà sono uniche nella provincia, quindi tutto fa capo sempre a Marche Multiservizi e a queste associazioni che non hanno fatto altro che alzare esosamente questi costi. Costano tantissimo i rifiuti, costa tantissimo l'acqua, costano tantissimo le fognature, quindi forse sarebbe il caso di sottolineare, negli ambiti provinciali, queste cose, perché dopo che ci siamo associati con queste società, i prezzi, invece di abbassarsi sono lievitati. Non penso che in questa fase noi, come amministratori abbiamo colpe particolari, in quanto non ci sono alternative nel nostro territorio.

SINDACO. Naturalmente, come diceva bene il tecnico noi andiamo a riformare il servizio al netto dell'inflazione applicata ma alle stesse condizioni che avevamo già nel 2009-2010. Questo non toglie che nel momen-

SEDUTA DEL 30 GENNAIO 2013

to in cui l'Ato andrà in funzione, avrà modo di rimettere in discussione il tutto.

Pongo in votazione la proposta così come illustrata dal nostro tecnico.

*Il Consiglio approva con 9 voti favorevoli e 2 astenuti (Giuliano Sanchini e Montanari)*

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

*Il Consiglio approva all'unanimità*

### **Consegna benemerenze ai donatori di sangue**

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 7: Consegna benemerenze ai donatori di sangue.

Vorrei fare una piccola cronistoria per chi non lo sa e i donatori nuovi forse non lo sanno. Due anni fa il sottoscritto, insieme con Francesco, ma tutto sommato tutto il Consiglio comunale insieme con l'Avis, abbiamo deciso di fare una cosa un po' diversa rispetto a quella classica: di dare le benemerenze a chi aveva fatto 25 donazioni, a chi aveva fatto 50 donazioni, a chi ne aveva fatte 100 e così via. Ci siamo detti: come possiamo dare un riconoscimento e chi incentivare per diventare donatori di sangue? Abbiamo deliberato, in un Consiglio monotematico fatto a Borgo Massano alla sala del Centro civico, dove c'è stata un'affluenza strepitosa, di riconoscere una attestazione a tutti coloro che nel corso dell'anno hanno fatto la prima donazione. L'anno scorso abbiamo dato 12 attestati, quest'anno mi sembra che siano 14, quindi 26 persone nel giro di due anni credo che sia un risultato interessante. Tra l'altro abbiamo adesso messo insieme anche un'altra iniziativa fatta da noi come Amministrazione, sempre insieme con l'Avis, per inviare chi compie il 18° anno di età, una comunicazione di auguri, invitandolo a mettersi in contatto con la sede Avis, proprio per valutare la possibilità di diventare donatore. Quindi questo volantino che abbiamo messo insieme fra Avis e Amministrazione comunale,

anche simpatico, dovrebbe invogliare alle donazioni. Naturalmente l'obiettivo... (*fine nastro*)

...rappresenta una salvezza per tante vite, per quello che succede tutti i giorni sulle strade, per le malattie che ci sono e quant'altro.

Detto questo mi permetto anche di ringraziare l'Avis. L'anno scorso abbiamo fatto un 30° splendido, è stata una manifestazione che è andata benissimo, c'è stata partecipazione, abbiamo avuto modo di titolare una via nel capoluogo al dott. Ezio Cancellieri che è stato uno dei fondatori dell'Avis, quindi anche riconoscimenti particolari a persone che hanno vissuto il territorio non solo come fondatori dell'Avis ma — il dott. Cancellieri — anche come medico condotto che per tanti anni ha servito la comunità. Questo vuol essere la dimostrazione di una sensibilità che questa Amministrazione, questo Consiglio comunale nel suo insieme sta mettendo per valorizzare le cose che abbiamo e anche le figure che nel territorio hanno dato il proprio contributo. I profeti stanno sempre da altre parti ma io credo che occorre ritrovarli anche in loco, perché ci sono anche in loco. Si pensa sempre a grandi cose, quando invece le grandi cose, magari, le abbiamo qua e credo che noi, insieme con l'Avis, con questi attestati, con queste piccole iniziative stiamo invece dando un grande contributo alla comunità.

FRANCESCO FERRI, *Presidente Avis Montecalvo in Foglia*. Vorrei rivolgere un ringraziamento a tutti i cittadini presenti, ai donatori, ai membri del Consiglio e della Giunta comunale, al sig. segretario e infine al Sindaco che rappresenta tutta la comunità. Vorrei ringraziare l'Amministrazione comunale per l'attenzione che ha da sempre rivolto alla nostra associazione. E' una collaborazione che viene da lontano. Anche con i precedenti sindaci abbiamo sempre avuto un supporto ottimale.

Questa iniziativa è una osa nuova, una bellissima iniziativa e noi siamo un po' pionieri in questa cosa. Si è voluto invertire la situazione: invece che premiare il raggiungimento di un traguardo, si premia chi decide di iniziare questa esperienza.

La nostra associazione nel territorio si è



SEDUTA DEL 30 GENNAIO 2013

sempre attivata per numerose iniziative, abbiamo lavorato parecchio anche in ambito delle scuole, domani stesso avrò una riunione con il preside per svolgere questa attività anche nella scuola media di Ca' Lanciarino. Ultimamente, con grande soddisfazione anche dei consiglieri e degli associati, stiamo vedendo che c'è un notevole ritorno in quanto a iscrizioni. Finalmente si è invertita una tendenza che da tempo era al ribasso e negli ultimi anni parecchi giovani hanno capito l'importanza di questo gesto e si avvicinano alla nostra associazione. Questo riconoscimento sicuramente è un ringraziamento che viene fatto al cittadino, al giovane che si iscrive all'Avis, anche se il donatore non si aspetta ringraziamenti è un gesto di altruismo completo, però è bello ogni tanto anche sottolineare la buona volontà di chi ci mette del suo e compie un gesto che è veramente importante.

A me dispiace che purtroppo questa sera di 14 persone ce ne sono poche, un po' per ragioni di lavoro ma parecchi sono stati colpiti da virus, da malattie stagionali e quindi non possiamo nemmeno recriminare.

SINDACO. Direi intanto di citare chi avrà l'attestato, poi voi come Avis li consegnerete a chi non è presente. C'è anche il fotografo, nonché donatore.

Chiamo i donatori ai quali sono state riconosciute le benemerite: Amadori Federica, Amati Angelica, Arduini Sara, Bellazzecca Walter, Ceccaroli Giacomo, Cecchini Giorgia, Dini Luciano, Fusini Giada, Santini Andrea, Sanchini Elena, Santoni Mirco, Tiboni Mattia, Vecchietti Alessia, Zazzeroni Elena.

*(Vengono consegnati gli attestati ai donatori presenti)*

Vi ringrazio veramente. Questo è un incoraggiamento. I donatori Avis non si aspettano nulla, però un incoraggiamento fa sempre bene.

#### **Interrogazioni e interpellanze**

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 8: Interrogazioni e interpellanze.

Non ci sono né interrogazioni né interpellanze, pertanto dichiaro chiusa la seduta. Grazie a tutti.

**La seduta termina alle 21,50**